

CIRCOLO DIDATTICO
MONDRAGONE PRIMO

PIANO ANNUALE DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

CLASSI PRIME

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICULARE SI INSERISCONO IN SENSO TRASVERSALE LE ATTIVITÀ PROMOSSE A LIVELLO DI INTERCLASSE. QUESTE ATTIVITÀ VENGONO PREDISPOSTE DAI DOCENTI NELL'AMBITO DELL'AUTONOMIA DIDATTICA ALLO SCOPO DI ARRICCHIRE, ARTICOLARE E PERSONALIZZARE L'OFFERTA FORMATIVA SULLA BASE DELLE SCELTE DI INDIRIZZO DEL PTOF E DELLE TEMATICHE E DELLE PECULIARITÀ CONTESTUALI.

SONO IL RISULTATO DI SCELTE PONDERATE, CHE TENGONO IN CONSIDERAZIONE LE CARATTERISTICHE E LE ESIGENZE SPECIFICHE DELLE CLASSI, LE RISORSE INTERNE ED ESTERNE E LA RICADUTA DELLE ATTIVITÀ IN TERMINI EDUCATIVI E DIDATTICI. ALLA LORO REALIZZAZIONE COLLABORANO ENTI ED ASSOCIAZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA.

LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICULARE, QUINDI, RAPPRESENTA UN'INTEGRAZIONE ALLA PROGETTAZIONE CURRICULARE, VOLTA A POTENZIARE L'OFFERTA FORMATIVA E A VALORIZZARE LE RISORSE DEL TERRITORIO.

LE ATTIVITÀ SI CONFIGURANO COME UN ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO: SI INTEGRANO E SI INTERSECANO COME TESSERE DI UN MOSAICO EDUCATIVO-CURRICULARE, E CONCORRONO IN MODO COERENTE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PRESTABILITI.

STRUMENTO PRINCIPE D'INTERVENTO SARÀ L'ADOZIONE DI UN PLANNING EDUCATIVO - DIDATTICO CHE RICORRA ALLA METODOLOGIA ESPERIENZIALE, DEL LEARNING BY DOING E DELL'IMMERSIONE SITUAZIONALE. IL TUTTO, MEDIANTE LA DIFFUSIONE E LA CONDIVISIONE DELLA COSIDDETTA DIDATTICA INNOVATIVA (COOPERATIVE LEARNING, CLASSE CAPOVOLTA, PEER TO PEER, ETC.).

GLI ALUNNI SARANNO ACCOMPAGNATI DAI DOCENTI DELLE RISPETTIVE CLASSI, INTRA ED EXTRA MOENIA, A PIEDI O, ALL'OCCORRENZA, CON PULLMAN CON COSTI A CARICO DELLE FAMIGLIE.

LA VERIFICA AVVERRÀ MEDIANTE: ESPOSIZIONE ORALE E SCRITTA DEGLI ARGOMENTI IN CONVERSAZIONI GUIDATE E RIPRODUZIONE GRAFICO - PITTORICA CON DIDASCALIE, RIELABORAZIONI E SINTESI DELLE ESPERIENZE VISSUTE.

LE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER QUEST'ANNO SONO LE SEGUENTI:

- **ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA (PRIMI GIORNI DI SCUOLA)**

DESCRIZIONE

L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI È RITENUTA UN MOMENTO ALTAMENTE QUALIFICANTE NELLA NOSTRA SCUOLA. I PRIMI GIORNI SEGNAANO PER I BAMBINI E LE FAMIGLIE L'INIZIO DI "UN TEMPO NUOVO" CARICO DI ASPETTATIVE MA ANCHE DI TIMORI. IL PERIODO DELL'ACCOGLIENZA È FONDAMENTALE PER L'AVVIO PROFICUO DEL PERCORSO FORMATIVO DELL'ALUNNO. UNA DIDATTICA FLESSIBILE UNITA ALL'UTILIZZAZIONE DI DIVERSI TIPI DI LINGUAGGIO PERMETTE DI INSTAURARE UN CLIMA SERENO E COLLABORATIVO E DI DARE A TUTTI LA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERSI E DI INTEGRARSI. NELL'AMBITO DELLA PROGETTAZIONE DELL'ACCOGLIENZA SI PREVEDE UN TEMA COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE "BENVENUTI NEL PAESE DELL'AMICIZIA".

OBIETTIVI

- FAR VIVERE IN MODO POSITIVO E CON SERENITÀ LA NUOVA ESPERIENZA SCOLASTICA.
- ORIENTARSI NELL'AMBIENTE SCOLASTICO.
- FAVORIRE RELAZIONI POSITIVE TRA GLI ALUNNI E TRA INSEGNANTI ED ALUNNI.
- CONDIVIDERE LE CONOSCENZE CHE CIASCUN BAMBINO PORTA CON SÉ ALL'INGRESSO DELLA SCUOLA DI BASE.
- CONDIVIDERE ESPERIENZE AFFETTIVE ED EMOTIVE.
- VERIFICARE I PREREQUISITI.
- CONOSCERE LE PRIME REGOLE.
- ACQUISIRE ATTEGGIAMENTI ADEGUATI ALL'ASCOLTO.
- COINVOLGERE LA GLOBALITÀ DEI LINGUAGGI.
- ESSERE COINVOLTI IN MOMENTI DI ATTIVITÀ COMUNE.
- SVILUPPARE UN ATTEGGIAMENTO DI APERTURA E DI FIDUCIA VERSO GLI ALTRI.
- FAVORIRE RELAZIONI POSITIVE TRA GLI ALUNNI E TRA INSEGNANTI E ALUNNI.
- FAVORIRE L'INSERIMENTO DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP E/O STRANIERI – CON DISAGIO.

METODOLOGIA

- SARANNO MESSE IN ATTO STRATEGIE OPERATIVE CHE PRIVILEGINO:
 - LE ATTIVITÀ ESPRESSIVE (GRAFICHE, LUDICHE...) DI GRUPPO, ATTE A PROMUOVERE LA SOCIALIZZAZIONE E LA CONOSCENZA RECIPROCA TRA GLI ALUNNI.
 - LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E DI ASCOLTO FINALIZZATE A FAVORIRE L'ESPRESSIONE DELLA PROPRIA EMOTIVITÀ E DEI PROPRI BISOGNI IN UN CONTESTO SOCIALMENTE RICONOSCIUTO, CONDIVISO E ACCETTATO PER RINNOVARE E CONSOLIDARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA.

DESTINATARI

TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME.

RISULTATI ATTESI

- L'ALUNNO RISPETTA LE REGOLE DELLA SCUOLA.
- L'ALUNNO MOSTRA UN BUON GRADO DI PARTECIPAZIONE E INTERESSE.
- L'ALUNNO ASCOLTA E RACCONTA ESPERIENZE VISSUTE.
- L'ALUNNO SA ORIENTARSI NELLO SPAZIO-SCUOLA.
- L'ALUNNO È AUTONOMO NELLE AZIONI DI ROUTINE.
- L'ALUNNO SA RACCONTARE A PAROLE PROPRIE UN RACCONTO ASCOLTATO.

VERIFICA

INIZIALE: SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE D'INGRESSO

VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO DELLA PARTECIPAZIONE, DEL GRADIMENTO DELLE ATTIVITÀ DA PARTE DEGLI ALUNNI E DEI RISULTATI DELLE PROVE D'INGRESSO.

- **PARTECIPAZIONE A CONCORSI - MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI - RASSEGNE TEATRALI - EVENTI MUSICALI - ATTIVITÀ CULTURALI - MANIFESTAZIONI CIVILI - CELEBRAZIONI RELIGIOSE (SETTEMBRE - GIUGNO)**

DESCRIZIONE

I BAMBINI PARTECIPERANNO A TUTTI GLI EVENTI CHE LA SCUOLA ORGANIZERÀ, CON LA FINALITÀ DI COGLIERE VARIE E DIVERSE OPPORTUNITÀ EDUCATIVE MEDIANTE LE QUALI CRESCERE IN TUTTI GLI ASPETTI DELLA PERSONALITÀ.

OBIETTIVI

- PROMUOVERE LA CONOSCENZA E IL PIACERE PER IL CINEMA, IL TEATRO E GLI EVENTI MUSICALI.
- PARTECIPARE A UNO SPETTACOLO CON INTERESSE.
- ASCOLTARE E SEGUIRE UNA STORIA COMPRENDENDONE IL SIGNIFICATO.
- SAPER COGLIERE MESSAGGI NEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO, TEATRALE E MUSICALE.
- COGLIERE LE DINAMICHE EMOTIVE CHE CARATTERIZZANO I PERSONAGGI.
- RIELABORARE UNA STORIA ATTRAVERSO LINGUAGGI NON VERBALI.
- ACQUISIRE IL CONCETTO DI SUCCESSIONE TEMPORALE.
- STIMOLARE A UNA DUPLICE LINEA DI LETTURA (ES. DAL LIBRO AL FILM).
- ARRICCHIRE IL LESSICO
- PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEGLI EVENTI LEGATI ALLA CULTURA E ALLA TRADIZIONE DEL PROPRIO TERRITORIO,

METODOLOGIA

- PROPOSTE DI VISIONE DI SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI (O DVD) E TEATRALI.
- SCOPERTA DEI PERSONAGGI ATTRAVERSO LA VISIONE DEL FILM O DELLO SPETTACOLO TEATRALE.
- RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI ATTRAVERSO LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI.
- CONTESTUALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA ATTRAVERSO ATTIVITÀ LINGUISTICA, GRAFICA, PITTORICA MANIPOLATIVA E DI DRAMMATIZZAZIONE.

DESTINATARI

TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME.

RISULTATI ATTESI

ATTRAVERSO LA VISIONE DI SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI, TEATRALI E MUSICALI SI VUOLE AVVICINARE I BAMBINI AI DIVERSI LINGUAGGI COMUNICATIVI, FACENDO ACQUISIRE LORO COMPETENZE ANALITICHE, CRITICHE E RIFLESSIVE.

• **NATALE (17 DICEMBRE)**

DESCRIZIONE

IL PERIODO NATALIZIO RIMANE UNA TRADIZIONE RELIGIOSA E POPOLARE INTENSAMENTE SENTITA E BASATA SUGLI AFFETTI E PER I BAMBINI RAPPRESENTA UN PERIODO RICCO DI EMOZIONI, DI ATTESE E DI GIOIA. LE ATTIVITÀ PROPOSTE ATTRAVERSO ESPERIENZE CONCRETE E COINVOLGENTI TENDERANNO A VALORIZZARE E CONDIVIDERE LA GIOIA DELLO STARE INSIEME E CONFLUIRANNO IN UNO SPETTACOLO CHE VEDRÀ PROTAGONISTI TUTTI GLI ALUNNI DELLE NOSTRE CLASSI ALLA PRESENZA DEI GENITORI.

OBIETTIVI

- RICOSTRUIRE LA STORIA DELLA NATIVITÀ.
- COMPRENDERE IL SIGNIFICATO AUTENTICO E PROFONDO DEL NATALE.
- SVILUPPARE I LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA CREATIVITÀ, LA FANTASIA E L'IMMAGINAZIONE.
- USARE RISORSE ESPRESSIVE NELLA RECITAZIONE, NELLA DRAMMATIZZAZIONE E NELL'ESECUZIONE DI CANTI DI GRUPPO.

METODOLOGIA

TUTTE LE ATTIVITÀ SARANNO SVOLTE TENENDO CONTO DELLE COMPETENZE, DELLE ABILITÀ E DELLE ATTITUDINI MESSE A DISPOSIZIONE L'UNO DELL'ALTRO, PER OTTENERE IL MIGLIOR RISULTATO POSSIBILE. SARÀ DATO SPAZIO ALLA CONVERSAZIONE, AI LAVORI DI GRUPPO E ALLA FORMAZIONE DI PICCOLI GRUPPI PER LA PREPARAZIONE DEI CANTI.

DESTINATARI

TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME.

RISULTATI ATTESI

- I BAMBINI IMPARERANNO A VALORIZZARE E CONDIVIDERE LA GIOIA DELLO STARE INSIEME, ACQUISENDO MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DELL'AMORE E DELLA PACE. QUESTO LI AIUTERÀ A RIFLETTERE SU TEMI DI IMPORTANZA UNIVERSALE QUALI LA PACE, LA SOLIDARIETÀ, LA FRATELLANZA TRA I POPOLI E SUL SIGNIFICATO AUTENTICO DEL NATALE.
- I BAMBINI REALIZZERANNO UN "PROGETTO VISIBILE" COME CORONAMENTO DI UN PERCORSO DI LAVORO.

VERIFICA

INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE.

VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO DELLA PARTECIPAZIONE, DEL GRADIMENTO DELLE ATTIVITÀ DA PARTE DEGLI ALUNNI E DEI RISULTATI DELLE VERIFICHE.

• FESTA DI CARNEVALE (28 FEBBRAIO – GIOVEDÌ GRASSO)

DESCRIZIONE

ECCO UNA DELLE RICORRENZE DELL' ANNO FRA LE PIÙ GRADITE AI BAMBINI: IL CARNEVALE, UN MOMENTO ELETTRIZZANTE DI ALLEGRIA, DIVERTIMENTO, SOCIALIZZAZIONE, CHE CONSENTE LORO DI USCIRE DAI REGOLARI RITMI DI VITA QUOTIDIANA DELLA SCUOLA E CHE, ALLO STESSO TEMPO, DIVENTA OCCASIONE PER NUMEROSE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED ESPERIENZE D'APPRENDIMENTO CHE CONCORRONO A SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI COMUNICARE ED ESPRIMERSI UTILIZZANDO LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI. I BAMBINI SARANNO PROTAGONISTI NELLA MATTINATA DEL GIOVEDÌ GRASSO, DI UN MOMENTO GIOIOSO DI CONDIVISIONE E ALLEGRIA FONDATO SULLA VALORIZZAZIONE DEGLI USI E DEI SAPORI LOCALI.

OBIETTIVI

- FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE E LA COOPERAZIONE ATTRAVERSO IL LAVORO IN PICCOLI GRUPPI.
 - VIVERE IN MODO POSITIVO LA FESTA DEL CARNEVALE.
- MEMORIZZARE E DRAMMATIZZARE POESIE, CANZONCINE, FILASTROCCHIE E BALLI.
- ESSERE PROTAGONISTI DELLA PREPARAZIONE DELLA FESTA.

METODOLOGIA

I BAMBINI SARANNO COINVOLTI IN ESPERIENZE LUDICO-DITTICHE CHE LI RENDERANNO "VERI PROTAGONISTI" DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA FESTA.

DESTINATARI

TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME.

RISULTATI ATTESI

- I BAMBINI IMPARERANNO A VALORIZZARE E CONDIVIDERE IL PIACERE DI LAVORARE INSIEME A UN PROGETTO COMUNE.

VERIFICA

INIZIALE, INTERMEDIA E FINALE.

VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE TERRÀ CONTO DELLA PARTECIPAZIONE, DEL GRADIMENTO DELLE ATTIVITÀ DA PARTE DEGLI ALUNNI E DEI RISULTATI DELLE VERIFICHE.

- **VISIONE DELLO SPETTACOLO TEATRALE “CENERENTOLA IN BIANCO E NERO” PRESSO IL TEATRO COMUNALE DI CASERTA. (15 MARZO)**

- **PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE “BICISCUOLA” IN COLLABORAZIONE CON LA POLIZIA STRADALE DI CASERTA. (APRILE)**

- **ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (SETTEMBRE - GIUGNO)**

NELLA SCUOLA PRIMARIA SI PONGONO LE BASI PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO UNA DIDATTICA CHE, FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI “CITTADINO”, PRESUPPONE IL COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI IN ATTIVITÀ OPERATIVE. NELLA NOSTRA SCUOLA IL CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ALTERNATIVE COMUNI A TUTTI GLI ALUNNI DEL CIRCOLO.

- **PROGETTO “FRUTTA NELLE SCUOLE” (GENNAIO - GIUGNO)**

IL PROGRAMMA EUROPEO FRUTTA NELLE SCUOLE È FINALIZZATO AD AUMENTARE IL CONSUMO DI FRUTTA E VERDURA DA PARTE DEI BAMBINI E AD ATTUARE INIZIATIVE CHE SUPPORTINO PIÙ CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI E UNA NUTRIZIONE MAGGIORMENTE EQUILIBRATA, NELLA FASE IN CUI SI FORMANO LE LORO ABITUDINI ALIMENTARI.

LA NOSTRA SCUOLA ANCHE QUEST'ANNO PARTECIPERÀ ALLE ATTIVITÀ E INIZIATIVE DEL PROGETTO.

- **PROGETTO “L’USO DELLE LAVAGNE MULTIMEDIALI NELLE SCUOLE PRIMARIE E L’EFFETTO SULLE CAPACITÀ SPAZIO-VISIVE DEGLI ALUNNI: UN’ ALTERNATIVA DIDATTICA” IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELL’UNIVERSITÀ DI BIRMINGHAM**

L’OBIETTIVO DELLA RICERCA EFFETTUATA DAL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELL’UNIVERSITÀ DI BIRMINGHAM IN COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DELLA SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI E CON IL DIPARTIMENTO DI DIDATTICA GENERALE DELL’UNIVERSITÀ “SUOR ORSOLA BENINCASA”, È QUELLO DI DIMOSTRARE L’EFFETTO CHE LE NUOVE TECNOLOGIE, IN PARTICOLARE QUELLO DELLE LIM (LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI), HANNO SULLO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ SPAZIO-VISIVE NEI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA. TALE OBIETTIVO VIENE PERSEGUITO ATTRAVERSO TECNICHE INNOVATIVE CHE COMBINANO LA RILEVAZIONE STATISTICA, SECONDO I PARAMETRI DELL’ECONOMIA SPERIMENTALE, CON LE METODOLOGIE DI STUDIO DELLA DISCIPLINA PSICOLOGICA E ATTRAVERSO APPLICAZIONI METODOLOGICHE SPECIFICHE (UTILIZZO DELLA MAPPA CONCETTUALE).

IL PROGETTO SI PROPONE DI VERIFICARE L’INTERAZIONE TRA L’USO DELLA LIM E L’EFFETTO SULLE CAPACITÀ SPAZIO-VISIVE IN MODO DA POTER INDIVIDUARE UNA POSSIBILE CORRELAZIONE TRA QUESTI DUE ELEMENTI E DI INDIVIDUARE DIFFERENZA DI ETÀ E DI GENERE NELLE CAPACITÀ SPAZIO VISIVE ED EVENTUALI CORRELAZIONI CON L’ANDAMENTO SCOLASTICO E LE EVENTUALI SCELTE FUTURE DEI PERCORSI DI STUDIO E SUCCESSIVAMENTE DELLE CARRIERE LAVORATIVE.

- **ATTIVITÀ DI FINE ANNO “À SCUOLA SENZA ZAINO” (ULTIMA SETTIMANA DI SCUOLA)**

PER L’ULTIMA SETTIMANA DI SCUOLA SI PROGRAMMANO GIOCHI E ATTIVITÀ DI GRUPPO IN TUTTE LE DISCIPLINE. LA GARA È UN MODO SIMPATICO PER RIPETERE INSIEME ARGOMENTI DI STUDIO E ABITUA GLI ALUNNI A GIOCARE RISPETTANDO L’AVVERSARIO. SI STABILISCONO INSIEME LE REGOLE, OGNI ALUNNO METTE IN GIOCO LE PROPRIE CONOSCENZE, SI APPASSIONA E SI GRATIFICA. QUESTE ATTIVITÀ CI AIUTANO AD AFFRONTARE IL PESO DEGLI ULTIMI GIORNI DI SCUOLA, CON IL SORRISO.

DOCENTI CLASSI PRIME	
ALFIERI ROSA	
BARBATO MONICA	
CAVALLO GAETANA	
CORVINO RITA	
DE MARTINO MARIA	
DELLA VALLE EMILIA	
FEDERICO GIOVANNA	
FERRARA LUCIA	
GALLO MARIA	
GIULIANO CAROLINA	
ROMEO ENRICA	
MARTULLO ROBERTA	
MAZZEI MARGHERITA	
TIMPANELLA CHIARA	
TAGLIALATELA FILOMENA	
DE PASCALE ALESSIA	
VISCOVO CARLA	